

## POLITICA PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

Marcegaglia Ravenna S.p.A., il più grande sito produttivo del Gruppo Marcegaglia nonché principale hub logistico e intermodale, dichiara nella presente politica i principi fondamentali relativi agli obiettivi di decarbonizzazione connessi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

### Il nostro impegno

Oggi la sfida principale dell'agenda mondiale è senz'altro quella di governare il cambiamento climatico e andare in direzione di uno sviluppo sempre più duraturo, sostenibile e inclusivo. In questo quadro, una delle voci più attenzionate è la riduzione dei gas serra, in particolare delle emissioni di anidride carbonica. L'industria, soprattutto quella siderurgica, settore hard-to-abate, è tra le maggiori responsabili delle emissioni a livello globale ed è da tempo impegnata su progetti, processi e tecnologie innovative in grado di dare un contributo significativo alla decarbonizzazione.

Marcegaglia sottolinea il proprio impegno per la riduzione delle emissioni di gas serra, favorendo l'efficienza energetica e il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili per promuovere la transizione verso un'economia a zero emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2050.

L'analisi delle emissioni GHG (Greenhouse Gas) risulta oggi strategica nell'ambito della riduzione dell'impatto sul clima e centrale nella quantificazione, monitoraggio, rendicontazione e riduzione dei gas serra. Per questo motivo Marcegaglia è da tempo impegnata nella rendicontazione pubblica della propria Carbon Footprint di Organizzazione, secondo la metodologia del GHG Protocol (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) e relativamente alle categorie previste dallo standard internazionale ISO 14064.

Lo Scope 1 rappresenta le emissioni dirette provenienti dalle installazioni presenti all'interno dei confini dell'organizzazione che utilizzano gas naturale e GPL nei processi di combustione, cui si aggiungono le emissioni di processo e i combustibili fossili utilizzati negli impianti di riscaldamento, nei trasporti e per il parco veicolare; lo Scope 2 è relativo alle emissioni indirette derivanti dal prelievo di energia da rete (elettricità, vapore, calore o raffreddamento); lo Scope 3 conteggia tutte le emissioni indirette upstream e downstream, cioè a monte e a valle dell'attività industriale. Inoltre, Marcegaglia Steel, con i suoi principali siti produttivi, partecipa già al sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione Europea, Emission Trading System (EU ETS), adottato per controllare le emissioni e raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO<sub>2</sub> nei principali settori industriali, e al Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM), relativo alla creazione di un mercato di quote di CO<sub>2</sub> collegate alla produzione e all'importazione di prodotti da Paesi extra UE. Parallelamente, l'attenzione è rivolta anche alla Carbon Footprint di prodotto attraverso lo studio del ciclo di vita finalizzato alla quantificazione del contenuto di carbonio sia mediante Environmental Product Declaration (EPD) che secondo la metodologia indicata dallo standard ISO 14067.

### I nostri obiettivi

Nel **breve termine**, entro il **2027**, il piano di decarbonizzazione prevede la riduzione, per il comparto di trasformazione dell'acciaio, del 12% dell'intensità emissiva relativa a Scope 1 e Scope 2 (market-based) rispetto alla baseline del 2021, attraverso interventi nel campo della logistica, della movimentazione interna, delle utilities, dell'energia rinnovabile e miglioramenti tecnologici volti a una sempre maggiore efficienza energetica.

Nel **medio termine**, entro il **2030**, gli obiettivi di decarbonizzazione di Scope 1 e Scope 2 (market-based) verranno consolidati e fortemente ampliati per ridurre le emissioni di anidride carbonica di almeno il 30% rispetto alla baseline del 2021.

Questa fondamentale seconda fase prevede l'implementazione di importanti progetti quali la "Carbon Capture" della CO<sub>2</sub> emessa dal cogeneratore e da futuri impianti produttivi dello stabilimento di Ravenna, nonché il passaggio a nuove tecnologie che non prevedano l'ulteriore utilizzo di combustibili fossili.

Prosegue l'impegno e la progettualità nell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili sia mediante l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, sia attraverso strumenti contrattuali quali Power Purchase Agreement (PPA) e approvvigionamento di energia con Garanzie d'Origine (GO). A questo si aggiunge il ricorso a fonti di energia a bassa impronta carbonica, come il nucleare, in particolare per le realtà estere.

In riferimento ai miglioramenti tecnologici previsti, questi riguarderanno principalmente: il potenziamento di modelli matematici per favorire il dialogo tra le linee di produzione e la riduzione dei tempi di settaggio delle linee; la digitalizzazione dei processi di trasformazione a freddo dei coil; l'integrazione, nei principali processi produttivi, di sensori e dispositivi ad alta tecnologia per effettuare controlli online; la robotizzazione dei processi e l'elettificazione degli impianti.

A quanto sopra si aggiungono, nel campo della logistica e della movimentazione interna, i progetti di ammodernamento delle strutture a servizio delle banchine portuali, la realizzazione di magazzini automatici per il trasporto di semilavorati e prodotti finiti all'interno ed all'esterno dei capannoni industriali, in sostituzione degli attuali mezzi alimentati a gasolio, e l'elettificazione del parco veicolare. Ulteriori interventi riguarderanno l'efficientamento energetico degli impianti ausiliari, come, ad esempio, il revamping dei sistemi di raffreddamento, il relamping dei sistemi di illuminazione e l'installazione di sistemi di recupero termico.

Relativamente allo scope 3, nell'obiettivo del -30% al 2030, gioca un ruolo fondamentale l'approvvigionamento della materia prima: il Gruppo Marcegaglia sta investendo sul proprio impianto produttivo di Fos sur Mer, basato su tecnologia a forno elettrico, e sulla fornitura di materia prima proveniente dalla società svedese Stegra, dove Marcegaglia non solo ha il ruolo di investitore ma anche quello strategico di partner industriale. E' inoltre fondamentale l'ingaggio della catena di fornitura, cui viene richiesto di condividere i dati relativi alla CO<sub>2</sub> sia di prodotto che di organizzazione.

**I progetti di lungo termine (2030-2050)** riguardano strategie finalizzate a perseguire i target del percorso di evoluzione ed integrazione del mercato dell'acciaio, che porterà Marcegaglia alla carbon neutrality – Net Zero - entro il 2050. Il processo di completa decarbonizzazione verrà perseguito attraverso lo sviluppo tecnologico e l'utilizzo di fonti energetiche low carbon quali il nucleare e le rinnovabili, orientandosi verso biocombustibili e idrogeno.

Fondamentali saranno i progetti di economia circolare, l'incremento della digitalizzazione, l'Intelligenza Artificiale e il Machine Learning, la diffusione di progetti di Carbon Capture, l'elettificazione dei processi e del parco veicolare.

Tutti questi obiettivi di lungo termine saranno sviluppati con la massima attenzione alla catena di fornitura, che risulterà uno dei fattori strategici.

Per meglio seguire la dinamicità che contraddistingue la nostra organizzazione, lo sviluppo industriale dei siti e le acquisizioni societarie, gli obiettivi specifici sono basati sull'intensità emissiva di CO<sub>2</sub>. e il relativo aggiornamento è previsto con cadenza annuale. I dati sono condivisi pubblicamente attraverso la rendicontazione di sostenibilità. La presente politica è soggetta a periodica revisione sia in base al raggiungimento degli obiettivi sia per valutarne l'allineamento all'evoluzione tecnologica e alle trasformazioni societarie.

Gazoldo degli Ippoliti, 24/09/2025

---

Ravenna Plant Manager – Member of the Board of Directors  
Chief Operations Officer – Carbon Steel Flat Division

Ing. Aldo Fiorini

